

Alessio Rovera da sogno: trionfa all'esordio nella 24 Ore di Le Mans

Pubblicato: Domenica 22 Agosto 2021



Un **sogno meraviglioso che si avvera**: quello di un pilota **varesino in trionfo nella 24 Ore di Le Mans**, la gara automobilistica di durata più famosa, importante e affascinante del mondo. A scrivere la storia è **Alessio Rovera**, 26 anni, pilota **Ferrari del team AF Corse** che sul tracciato francese è salito sul gradino più alto del podio della **categoria GT AM** insieme ai compagni di squadra **Nicklas Nielsen** e **Francois Perrodo**.

Un **risultato fantastico** quello ottenuto dalla vettura numero 83 del Cavallino Rampante, capace di prendere **la testa della propria categoria sabato sera** e di restare al primo posto in maniera quasi ininterrotta sino alle 16 di domenica, al momento della bandiera a scacchi. Solo grazie al gioco delle “bandiere gialle” e al gioco dei pit stop la **agguerrita Aston Martin di TF Sport** (con Keating, Pereira e Fraga) è riuscita a **sopravanzare per qualche tempo la Ferrari** di Rovera, Nielsen e Perrodo. Ma il varesino ha rimesso a posto le cose e il danese ha completato l’opera mettendo tra sé e la Aston (che vinse la classe nel 2020) **con 2’17” di vantaggio**. Terzo posto per un’altra 488 di Maranello, quella del team Iron Lynx con Cresoni-Mastronardi-Ilott.

Rovera, che era **all’esordio assoluto alla 24 Ore di Le Mans**, ha pilotato per circa 8 ore e dato un **grande contributo** alla sua squadra per arrivare alla vittoria, pilotando in maniera eccellente anche negli *stint* notturni che possono riservare tanti tranelli, specie per i rookies. Quello in terra francese è il **terzo successo ottenuto** dalla Ferrari #83 **sulle quattro gare stagionali del WEC** (il mondiale endurance). Proprio per questo, quindi, Rovera e soci **volano anche nella classifica generale iridata**; Le Mans è infatti la tappa più ricca (in termini di punti) del WEC e tra i punti ottenuti e quelli sottratti ai rivali, per il team AF Corse si ampliano così le possibilità di centrare il titolo a fine stagione, con due sole gare ancora da disputare. Anche perché gli **ex leader** della graduatoria (Fuoco-Sernagiotto-Lacorte sulla Ferrari-Cetilar) sono **usciti prestissimo di scena**.

Ferrari ha fatto così **doppietta tra le vetture gran turismo**, perché il Cavallino Rampante (che nei prossimi anni sarà in lizza anche nella classe regina delle Hypercar) ha **conquistato** – sempre con il team AF Corse – **anche la categoria GT PRO** grazie a un altro pilota italiano, Alessandro Pier Guidi, insieme al britannico Calado e al francese Ledogar.

La **24 Ore di Le Mans assoluta** è stata invece **dominata dalla Toyota**, prima e seconda con le proprie Hypercar (debutto a Le Mans per la nuova super-classe): vittoria per la **numero 7 di Lopez, Kobayashi e Conway**, davanti alla 8 di Buemi, Nakajima e Hartley. Terzo posto per la Alpine davanti alle due Glickenhaus, ma a livello generale le vetture giapponesi hanno largamente **dominato**.

Incredibile, infine, **l’epilogo per la classe LMP2 dove** la vettura numero 41 (quella con Robert Kubica) si è improvvisamente **fermata a 3? dalla fine mentre era prima** di classe con al volante il cinese Ye. Il team **WRT** ha vinto ugualmente con la #31 (Frijns, Habsburg, Milesi) ma la doppietta è sfumata nella maniera più amara.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

